

CRONACA CITTADINA

Le Nozze d'argento del Podestà
Omaggi al Primo Cittadino

Una felice ricorrenza domestica allietta oggi il nostro Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporacco, che egli festeggia il ventinovesimo anniversario della sua nozze con la gentile co. Elodia Orghani Mariani, la nobildonna che al suo fianco fu ed è partecipe di ogni opera di pubblica assistenza quale presidente della Società Protettiva dell'Infanzia, e del comitato friulano dell'Italia Redenta.

A questa festa è partecipe — con animo devoto e grato — tutta la cittadinanza che ama ed ammira nel co. Gino di Caporacco il gentiluomo che tutto se stesso dedica al bene della città e ricorda l'opera da lui svolta durante il triste anno dell'esilio, invece di Vico Commissario all'Alto Commissariato per i profughi, e l'apostolato che tuttora svolge a favore degli orfani di guerra.

Ben si comprende, dunque, come i cittadini si stringano oggi intorno al Primo Magistrato civico e alla sua gentile e buona consorte, per esternare loro più fervidi voti di felicità. E noi pure da La Patria del Friuli ci uniamo alla schiera dei benauguranti.

L'omaggio della Consulta e degli impiegati comunali
Tutto il personale del Comune e delle aziende municipalizzate ha fatto oggi un omaggio all'indimenticabile Podestà un omaggio indimenticabile di carattere chiamiamolo municipale. Ha donato, infatti, agli sposi la copia dell'atto di matrimonio, letta dal registro esistente nell'Ufficio di Stato Civile — stessa in pergamena di grandezza uguale alla facciata del registro.

La pergamena, chiusa in ricca appollaiatura in cuoio lavorato, è un lavoro artistico magnifico, finissimo.

I componenti la Consulta Comunale hanno offerto al loro presidente un grande ricchissimo vaso d'argento antico accompagnandolo con il seguente indirizzo:

«All'Onorevole co. Gino di Caporacco — Podestà di Udine — che oggi celebra il XXIV anniversario del suo dolce Imeneo con la nobilissima e degnissima Consorte — I Membri della Consulta — interpreti della cittadina esultanza — offrono questo ricordo — come piccolo segno d'affetto, di gratitudine e di ammirazione — per il tanto bene da lui fatto — prodigando ovunque la sua bontà, del suo spirito ingegnoso, della sua calma e saggia parola — per il bene ed il decoro di Udine — e gli augurando di essere per molti anni la sapiente guida che la nostra città renda degna dei tempi nuovi — nella splendida ascesa della Nazione — voluta dal Duce».

Udine, 14 giugno 1929.

Seguono le firme di tutti i Consiglieri del Comune.

Artisti doni e significative adesioni.
La Commissione Venatoria Provinciale ha inviato al suo Presidente co. di Caporacco un artistico «postalampe» a loro luci, in mezzo alle quali spicca un vaso di cristallo per fiori.

Gli amministratori, la Direzione ed il Personale della Cooperativa Friulana di consumo e del Forno Comunale hanno donato agli sposi una grande magnifica lampada da salotto con abajour da ceramica finissima.

Una bambina ed un bambino dell'Asilo della Immacolata, accompagnati dalla direttrice, hanno portato fiori alla sig. contessa Elodia ed al sig. Podestà esprimendo i migliori auguri per la lieta circostanza e ringraziamenti per il gran bene che essi hanno fatto per i trecento piccoli dell'asilo.

Altrettanto hanno fatto due fanciulle e due fanciulli dell'Educatore «Scuola e famiglia», i quali hanno recato al Podestà anche un indirizzo della Presidenza dell'importante associazione.

Il Consiglio direttivo della Società Protettiva dell'Infanzia — di cui la gentile co. Elodia di Caporacco è benemerita e attivissima presidente — ha offerto un grandissimo splendido vaso di Murano adornato di magnifici fiori.

Il R. Commissario della Scuola Industriale comm. Alberto Calligaris (il quale ha invitato come dono personale una splendida lampada da tavolo in ferro battuto), accompagnato dal direttore della Scuola cav. uff. prof. Gagliardi e da cinque attivi rappresentanti le rispettive Sezioni della Scuola, hanno recato loro nel pomeriggio al Podestà un magnifico vaso in cristallo ed argento con bellissimi fiori di gardenia.

Altri doni hanno fatto ai conti di Caporacco: l'Amministrazione Provinciale, il Patronato Orfani di Guerra, l'Istituto Orfani di Rubignacco e il personale dell'istituto, i consigli d'Amministrazione dell'Ospedale, della Casa di Ricovero e della Congregazione di Carità, la presidenza del Dopulavoro Provinciale, i Presidi del R. Liceo Scientifico e del R. Istituto Tecnico (grande portafoglio in ceramica di Faenza con una pregevole pianta) e tante altre istituzioni e Associazioni.

Innumerevoli gli omaggi floreali — molti dei quali veramente artistici — che hanno trasformato il Palazzo dei conti di Caporacco in una serra olearia.

In gran copia — e non solo dalla città e dalla provincia — sono giunti telegrammi e scritti augurali. Un vero plebiscito di stima e di affetto.

Beneficenze elargizioni
A mezzo de «La Patria del Friuli», gli addetti al Consorzio Ledra-Tagliamento, per festeggiare le nozze d'argento del loro presidente on. co. Gino di Caporacco, hanno versato lire 100 a beneficio dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco.

Dopo la bella funzione all'Oratorio e personale dirigente passano nella sala della direzione, ove viene servito da giovani orfani un signorile rinfresco. Gli ospiti di casa sono disimpegnati con distinzione dalla signora prof. Carolina Franceschini Vassorini.

Il colonn. cav. uff. Attilio Mombellardo, rendendosi felicemente interprete dei sentimenti del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, consegna all'on. di Caporacco un artistico vaso in argento e in oro, impreziosito di affetto e ispirato a nobili concetti, suscitando viva commozione. I coniugi di Caporacco hanno a quella unida di lieta e di Gino abbraccia il colonn. Mombellardo in segno di riconoscenza.

Con ciò ha termine la intima e significativa festa.

L'on. di Caporacco, lascia l'Istituto, assieme alla sua consorte, fra rinnovate manifestazioni, e parte per trascorrere brevi giorni di meritato riposo.

I conti di Caporacco hanno ricevuto da Rubignacco i seguenti doni: Personale dell'Istituto, un bricco; reparto falegnami, due specchi stile 1700 intagliati; reparto fabbri — fucinatori, lampadario in ferro battuto; la Scuola di lavoro delle orfane, un servizio ricamato da lei per dedici sfilato in stile siciliano antico con stemma comunale; le suore, una immagine sacra in argento e marmo e alla contessa un mazzo di orchidee.

Nella fausta ricorrenza i conti di Caporacco hanno elargito cinquecento lire per offrire deliziosi agli Orfani di Rubignacco.

Un'oblazione di trecento lire è stata fatta — per detta circostanza — all'Istituto dalla Federazione Friulana Comitatenti.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI SOGGETTI ALLE IMPOSTE DIRETTE
L'Intendente di Finanza di Udine avverte, con richiamo alla legge 9 dicembre 1926, in quale stabilisce penalità in materia d'imposte dirette ed al R. D. 23 gennaio 1929, N. 390, che contiene norme per la dichiarazione dei redditi, che il periodo utile per la dichiarazione dei redditi mensili, come da apposito avviso, pubblicato in tutti i Comuni della Provincia, scade improvvisamente il 30 giugno corrente.

UN MERITO AD UN AVVELENAMENTO
La Cattedra Ambulante di Agricoltura, comunica:

«Si apparsa in questi giorni nel giornale locale la notizia di un caso di avvelenamento (fortunatamente senza gravi conseguenze) di un agricoltore civildatese che aveva mangiato la carne di una gallina, la quale a sua volta aveva ingerito sostanza avvelenata con veleno fornito dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura contro i topi campagnoli.

Si richiama la notizia nel senso che la Cattedra non ha affatto distribuito detto veleno, il quale viene fornito di regola, dal Consorzio Agrario Circoli Agricoli ecc.; non solo; la Cattedra non ha mai mancato invece, nell'occasione di infestazioni di arvicole, di dare una larga diffusione alle istruzioni precauzionali per l'uso del veleno (fosforo di zinco).

Gli avvenimenti sportivi
Le classiche friulane
La VII. Coppa San Vito
Di Paoco tra i partenti

Siamo all'antivigilia dell'effettuazione della classica e massima competizione ciclistica friulana dell'annata. Ci si assicura che alla importante gara, organizzata con quella perizia e diligenza che contraddistingue il sodalizio Savorgnanese, prenderanno parte i migliori elementi della regione veneto-friulana. Pure delle altre regioni numerosi saranno i partecipanti; fra questi la forte livornese Raffaele Di Paoco, molto noto agli sportivi friulani.

Il campione toscano è reduce dalle fatiche del giro d'Italia durante il quale ebbe campo di emergere, imponendosi così all'ammirazione dei competenti che gli furono larghi di elogi e lo preconizzarono atleta di sicuro avvenire.

Il Di Paoco, che parte favorito, presta attualmente servizio militare a Udine nella cui città risiede da oltre un anno. Se il campione però, è davvero rilevante, ha potuto e può partecipare attivamente all'attività dello sport preferito, e merito dei suoi buoni superiori, appassionalissimi di sport, e particolarmente del maggiore Bianchi e del capitano Pandolfi che gli furono larghi di consigli e di favori, segnalatamente poi Gino d'Italia.

Diamo l'elenco delle personalità edenti che finora, hanno inviato la loro adesione: Comune di San Vito L. 250; sen. co. Rota 100; on. co. Tullio 100; Di Paolo, Morassutti 100; Alborghetti Giovanni 50; Zuccheri cav. Giampaolo, Banco di San Vito, Banca del Friuli, Soc. Ligure Lombarda 50 ciascuno; Zanier Giovanni, Fogolin cav. Claudio, Guidi e Ramaccolli, Buso Antonio 25 ciascuno; Lusi, De Campo, Pascatti cav. Andrea e Beggiali dott. Gino 20 ognuno; Società Operaia, di M. S., statua con orologio; Società Italiana Pirelli, 2 tabole; Prefetto di Udine gr. uff. Motta, artistica medaglia d'oro con astuccio; Touring Club Italiano, bellissima medaglia; Delegato Mandamentale Commerciale, 3 artistiche medaglie.

Per la custodia di titoli, valori, oggetti preziosi, con ogni più recente innovazione atta a fornire al depositante, con modica spesa, la garanzia più assoluta di sicurezza e segretezza del suo deposito, in locali costantemente sorvegliati, bene appropriati e aperti nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La Cassa di Risparmio di Udine
ha aperto al pubblico, presso la nuova sede degli Uffici di Ricevitori, Entro e Tesoreria, in Via Zanoni, un servizio speciale di

Cassette di Sicurezza
per la custodia di titoli, valori, oggetti preziosi, con ogni più recente innovazione atta a fornire al depositante, con modica spesa, la garanzia più assoluta di sicurezza e segretezza del suo deposito, in locali costantemente sorvegliati, bene appropriati e aperti nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

PER I BIMBI BISOGNOSI
La Delegazione Provinciale del Trasporti Terrestri e Navigazione Interna invita le Ditte associate a voler contribuire generosamente per la cura marittima dei bimbi bisognosi.

Le offerte si ricevono presso la Delegazione, in Via Savorgnan 9, internamente.

SCUOLA CORPORATIVA
L'O. N. D. che ha fra i suoi compiti la istruzione e l'educazione del popolo vuole svolgere, con mezzi appropriati ed adatti una sua attività anche nel campo dell'educazione corporativa, e a tale scopo istituisce presso la Direzione Centrale, una scuola corporativa per corrispondenza, a corsi semestrali.

La Scuola è riservata ai soli dopolavoristi ed è completamente gratuita. I dopolavoristi che desiderano partecipare a questo corso di lezioni, dovranno inviare le proprie iscrizioni, alla sede del Dopulavoro Provinciale di Udine via Villata 14.

Bollettino dello Stato Civile
(dal 9 al 13 giugno 1929)
Nati: maschi 10; femmine 8.
Pubblicazioni matrimoniali: Maria Palamischia marces. Finanza, Lucia Lazzarini civile — Ciro Solari industr. Anna Taviano maestra — Gio. De Fanti; commesso di negozio Rina Bergamasco sart. — Gio. Battista marces. — Inferia Arm da Zeri casai. — Gus. Serrà capitano cavali. Maria Pinlor Mammeli civile — Vittorio Francoo rapp. commercio Maria Viseno casai.

Matrimoni: Vittorio Miceli infermiere Giuditta Fasano casai.
Morti: Giansandro Colubita di Ant. a. 14 studente — Mario Pagnutti fu Eugenio a. 44 R. impieg. — Albina Luzzi fu Frane. in Ferrigno a. 76 casai. — Paolo Balloco di Ang. giorno 5 — Giuseppe Nardoni fu Pietro a. 63 agric. — Florentina Zuzi di Ant. a. 3 — Adriana Candusso ved. Lizi a. 58 casalinga — Angela Mari. Dal Forno ved. Brocchella a. 41 casai. — Venanzio Fabbro fu Pietro a. 61.

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste
Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18.40 - A. 20.20.

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.25 - A. 11.30 - A. 15.35 - D. 17.55 - A. 20 - D. 21.35 - O. 23.45.

Linea Udine - Venezia
Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Trieste

Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18.40 - A. 20.20.

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.25 - A. 11.30 - A. 15.35 - D. 17.55 - A. 20 - D. 21.35 - O. 23.45.

Linea Udine - Venezia

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Trieste

Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18.40 - A. 20.20.

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.25 - A. 11.30 - A. 15.35 - D. 17.55 - A. 20 - D. 21.35 - O. 23.45.

Linea Udine - Venezia

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Gli avvenimenti sportivi

La VII. Coppa San Vito
Di Paoco tra i partenti

Siamo all'antivigilia dell'effettuazione della classica e massima competizione ciclistica friulana dell'annata. Ci si assicura che alla importante gara, organizzata con quella perizia e diligenza che contraddistingue il sodalizio Savorgnanese, prenderanno parte i migliori elementi della regione veneto-friulana. Pure delle altre regioni numerosi saranno i partecipanti; fra questi la forte livornese Raffaele Di Paoco, molto noto agli sportivi friulani.

Il campione toscano è reduce dalle fatiche del giro d'Italia durante il quale ebbe campo di emergere, imponendosi così all'ammirazione dei competenti che gli furono larghi di elogi e lo preconizzarono atleta di sicuro avvenire.

Il Di Paoco, che parte favorito, presta attualmente servizio militare a Udine nella cui città risiede da oltre un anno. Se il campione però, è davvero rilevante, ha potuto e può partecipare attivamente all'attività dello sport preferito, e merito dei suoi buoni superiori, appassionalissimi di sport, e particolarmente del maggiore Bianchi e del capitano Pandolfi che gli furono larghi di consigli e di favori, segnalatamente poi Gino d'Italia.

Diamo l'elenco delle personalità edenti che finora, hanno inviato la loro adesione: Comune di San Vito L. 250; sen. co. Rota 100; on. co. Tullio 100; Di Paolo, Morassutti 100; Alborghetti Giovanni 50; Zuccheri cav. Giampaolo, Banco di San Vito, Banca del Friuli, Soc. Ligure Lombarda 50 ciascuno; Zanier Giovanni, Fogolin cav. Claudio, Guidi e Ramaccolli, Buso Antonio 25 ciascuno; Lusi, De Campo, Pascatti cav. Andrea e Beggiali dott. Gino 20 ognuno; Società Operaia, di M. S., statua con orologio; Società Italiana Pirelli, 2 tabole; Prefetto di Udine gr. uff. Motta, artistica medaglia d'oro con astuccio; Touring Club Italiano, bellissima medaglia; Delegato Mandamentale Commerciale, 3 artistiche medaglie.

Per la custodia di titoli, valori, oggetti preziosi, con ogni più recente innovazione atta a fornire al depositante, con modica spesa, la garanzia più assoluta di sicurezza e segretezza del suo deposito, in locali costantemente sorvegliati, bene appropriati e aperti nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La Cassa di Risparmio di Udine
ha aperto al pubblico, presso la nuova sede degli Uffici di Ricevitori, Entro e Tesoreria, in Via Zanoni, un servizio speciale di

Cassette di Sicurezza
per la custodia di titoli, valori, oggetti preziosi, con ogni più recente innovazione atta a fornire al depositante, con modica spesa, la garanzia più assoluta di sicurezza e segretezza del suo deposito, in locali costantemente sorvegliati, bene appropriati e aperti nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

PER I BIMBI BISOGNOSI
La Delegazione Provinciale del Trasporti Terrestri e Navigazione Interna invita le Ditte associate a voler contribuire generosamente per la cura marittima dei bimbi bisognosi.

Le offerte si ricevono presso la Delegazione, in Via Savorgnan 9, internamente.

SCUOLA CORPORATIVA
L'O. N. D. che ha fra i suoi compiti la istruzione e l'educazione del popolo vuole svolgere, con mezzi appropriati ed adatti una sua attività anche nel campo dell'educazione corporativa, e a tale scopo istituisce presso la Direzione Centrale, una scuola corporativa per corrispondenza, a corsi semestrali.

La Scuola è riservata ai soli dopolavoristi ed è completamente gratuita. I dopolavoristi che desiderano partecipare a questo corso di lezioni, dovranno inviare le proprie iscrizioni, alla sede del Dopulavoro Provinciale di Udine via Villata 14.

Bollettino dello Stato Civile
(dal 9 al 13 giugno 1929)
Nati: maschi 10; femmine 8.
Pubblicazioni matrimoniali: Maria Palamischia marces. Finanza, Lucia Lazzarini civile — Ciro Solari industr. Anna Taviano maestra — Gio. De Fanti; commesso di negozio Rina Bergamasco sart. — Gio. Battista marces. — Inferia Arm da Zeri casai. — Gus. Serrà capitano cavali. Maria Pinlor Mammeli civile — Vittorio Francoo rapp. commercio Maria Viseno casai.

Matrimoni: Vittorio Miceli infermiere Giuditta Fasano casai.
Morti: Giansandro Colubita di Ant. a. 14 studente — Mario Pagnutti fu Eugenio a. 44 R. impieg. — Albina Luzzi fu Frane. in Ferrigno a. 76 casai. — Paolo Balloco di Ang. giorno 5 — Giuseppe Nardoni fu Pietro a. 63 agric. — Florentina Zuzi di Ant. a. 3 — Adriana Candusso ved. Lizi a. 58 casalinga — Angela Mari. Dal Forno ved. Brocchella a. 41 casai. — Venanzio Fabbro fu Pietro a. 61.

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste
Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18.40 - A. 20.20.

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.25 - A. 11.30 - A. 15.35 - D. 17.55 - A. 20 - D. 21.35 - O. 23.45.

Linea Udine - Venezia
Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Trieste

Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18.40 - A. 20.20.

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.25 - A. 11.30 - A. 15.35 - D. 17.55 - A. 20 - D. 21.35 - O. 23.45.

Linea Udine - Venezia

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45 (da Pordenone) — DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) — D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Linea Udine - Trieste

Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18.40 - A. 20.20.

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.25 - A. 11.30 - A. 15.35 - D. 17.55 - A. 20 - D. 21.35 - O. 23.45.

Linea Udine - Venezia

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7 - A. 8.50 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 15 - A. 18.05 - DD. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott. Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.45

Atti del Consiglio Provinciale dell'Economia durante il mese di maggio 1929 - VII

Il Consiglio, nell'adunanza plenaria del 31 maggio 1929, approvò il bilancio consuntivo del 1928, con i relativi bilanci ed elenchi dei redditi attivi e passivi, dando incarico al Segretario delle spese, per l'esercizio medesimo, e disponendo per l'impiego dell'Avanzo, di spendere al 31 dicembre 1928, dette mandati alla Presidenza, di studiare la convenienza della costruzione di un nuovo palazzo consiliare o di provvedere ad una sistemazione ed ampliamento dell'attuale sede;

concesso alla Federazione Sindacale Fascista Agricoltori un anticipo di lire 20.000, quale contributo alle spese del progetto di massima per la trasformazione agraria della brughera di Portomonte;

esprese voti che la strada Udine-Gorizia venga compresa fra quelle di I. classe e si interessi perché la strada Udine-Tarvisio sia compresa — per il tratto, iscritto alla prima classe, Tarvisio-bivio di Osoppo — fra quelle che l'Azienda Autonoma della Strada sistemerà entro il primo quadriennio di sua attività.

Atti della Presidenza

Nella seduta del 16 maggio, la Presidenza approvò i ruoli dei contributi all'imposta consiliare dell'anno 1929, per i Comuni della Provincia di Udine; accolse diverse domande presentate per il rimborso dell'imposta consiliare 1927 e 1928;

deliberò di aderire all'Ufficio Trivento per il commercio delle piante ornamentali e medicinali, col contributo annuo di L. 2000, e di delegare un proprio rappresentante al 3. Congresso Internazionale di Erboristerie di Padova; deliberò di accordare per il 1929 un ulteriore contributo di L. 3000 a favore del fondo per le borse di pratica commerciale all'estero;

accolse le proposte della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la nomina di due rappresentanti degli allevatori in una Commissione per la visita dei tori;

fece proposte alla R. Corte d'Appello di Trieste per la revisione dell'albo degli esperti nelle controversie collettive del lavoro, e designò alla R. Prefettura di Udine i membri civili nelle Commissioni di revisione quadripartite ed autovecchie;

compilò il bilancio consuntivo 1928 da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

deliberò provvedimenti a favore dei personale;

Atti della Sezione Agricoltura-Forestale

Nella seduta del 3 maggio la Sezione Agricoltura-Forestale nominò l'ing. Aprilis a rappresentante del Consiglio dell'Economia in seno al Consiglio di Amministrazione della Cattedra Ambulante Prov. di Agricoltura;

costituì un'adiposita Commissione per la raccolta delle consuetudini agrarie in Provincia di Udine;

approvò un voto emesso dal Consiglio dell'Economia di Brindisi circa la vigilanza sui campi;

fece voti che sia favorita la costruzione dei telefoni in alta montagna, che siano estesi i benefici portati dalle disposizioni legislative sul credito agrario-fondario ai lavori di miglioramento già effettuati e che sia aumentata da L. 5000 a L. 50.000 il limite massimo per la registrazione gratuita degli atti di permuta di fondi rustici fatti a scopo di arrotondamento della proprietà fondiaria;

accolse cinque domande per riduzione di fondi a coltura agraria nei Comuni di Premariacco, Nimis, Atimzia, Prepotto;

approvò i regolamenti d'uso per il godimento delle malghe dei Comuni di Clauzetto, Arta, Socchieve;

approvò i progetti sommari di miglioramento dei boschi dei Comuni di Fornì di Sopra e Rigolato;

si associò alla deliberazione del Consiglio dell'Economia di Belluno, approvando, per la parte che interessa la provincia di Udine, il progetto di miglioramento dei pascoli montani di proprietà del Comune di Sappada;

rispose due domande per il pascolo delle capre nei Comuni di Verzegnis e Vito d'Asio;

esprime parere favorevole, nei riguardi forestali, alla concessione per l'impianto e l'esercizio di sei teleferiche nei Comuni di Malborghetto-Valbruna, Paluzza, Enemonzo, Cernigoi, Erto Casso, Sutrio;

Atti della Sezione Commerciale

Nella seduta del 16 maggio la Sezione Commerciale stabilì di procedere alla revisione generale degli usi mercantili vigenti nella provincia di Udine;

esprime parere circa a tariffa dazio, adottata per alcuni mercati dal Comune di Tricesimo e sul regolamento del servizio di pesatura nel Comune di Pulfero;

esaminò alcuni voti formulati da altri Consigli dell'Economia.

Atti vari

Il Consiglio accogliendo le proposte di un'adiposita Commissione, ha confermato per il prossimo mercato del boschi, le norme date dal Consiglio per la campagna 1928, e provvederà alla raccolta e pubblicazione dei prezzi praticati nei più importanti centri della provincia.

Si approvò il programma per la visita ordinaria suppletiva dei tori destinati alle malghe del Canal del Ferro, di Val Canale e dei mandamenti di Gemona e Tarcento.

Venne effettuata al Consiglio la consegna dell'archivio del cessato Comitato Friulano per le piccole industrie.

Si fecero voti all'amministrazione delle Ferrovie perché siano migliorate le comunicazioni fra Osoppo e Udine e fra Udine e S. Maria la Longa.

Venne data l'approvazione e l'appoggio a Cersi per l'erboristeria in Valle della Fella e Malborghetto, e al Corso di disegno costruttivo per mobili e serramenti, da tenersi a Sappada per iniziativa dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il lavoro di Venezia.

Si fece presente all'amministrazione Provinciale la necessità che il laboratorio provinciale d'igiene inizi presto la sua attività, per dar modo anche ai commercianti ed industriali di valersi del servizio pubblico di analisi, sospeso

dalla R. Stazione Chimico-Agraria Sperimentale sin dal 1924.

Commissione prezzi

La Commissione permanente consultare formò i presunti listini dei prezzi base per la compilazione dei calmieri sui generi alimentari in provincia di Udine.

L'Ufficio Anagrafe curò l'osservanza delle prescrizioni relative alle denunce e rilasci, certificati, circa la costituzione delle ditte.

L'Ufficio statistica eseguì rilevazioni statistiche sui prezzi delle merci in provincia, sulle industrie e sul commercio locale; fornì dati ed elenchi relativi ad alcune branche commerciali ed industriali.

Consulenza. Si dettero a Municipi e a ditte istruzioni e pareri ai leggi tributarie, sulle disposizioni concernenti la disciplina del commercio, sui dazi doganali, sulle esportazioni, ecc.

Dogana. Si rilasciarono giornalmente certificati d'origine delle merci dirette all'estero e si attese alle pratiche per l'importazione ed esportazione.

Per le anticipazioni sul grano

La Federazione Sindacale Fascista Agricoltori per la Provincia comunica che in merito alle operazioni di anticipazione agli agricoltori su pegno di grano, la Federazione stessa e la Federazione Agricola del Friuli metteranno a disposizione degli agricoltori soci, apposti locali, scelti nei vari Mandamenti della Provincia, per accogliere e conservare il frumento che i produttori desiderassero consegnare per evitare un vendita affrettata con conseguente ribasso del prezzo.

Le modalità dell'ammasso non variano da quelle dell'anno decorso. L'agricoltore interessato può all'uopo richiedere tutti i chiarimenti e il modulo per la domanda alla predetta Federazione.

La giornata della Croce Rossa

LE CONSUMAZIONI AUMENTATE

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti comunica che per accordi microrischi con il locale Comitato della Croce Rossa Italiana, si è convenuto che domenica 16 corrente, nei caffè e bars cittadini le consumazioni vengano aumentate di centesimi 10 a titolo di contributo da erogarsi a favore della Giornata della Croce Rossa.

LA GIORNATA DELLA CROCE ROSSA

Il prezzo dei biglietti tranviari.

Il R. D. Legge 8 aprile 1929 N. 621 stabilisce per la Giornata della Croce Rossa, fissata ogni anno al 15 giugno, una sopratassa su ogni biglietto rilasciato da Azienda tranviaria e di auto-transporti.

Tale sopratassa, ammonta al 5 per cento del prezzo del biglietto con il minimo di L. 0.10.

Le frazioni di lira si computano come lira intera.

Anche gli abbonati dovranno versare l'aumento stabilito.

La sopratassa non è applicabile alle Aziende tranviarie extra-urbane.

GLI ESAMI ALL'ISTITUTO COMMERCIALE

Le prove scritte d'esame presso l'Istituto Commerciale di Topo Wassermann incominciano lunedì 17 alle ore 8, con la prova d'italiano scritta per l'ammissione al secondo, al terzo ed al quarto corso superiore.

Le altre prove avranno luogo nei giorni successivi, secondo l'ordine stabilito dall'orario appeso all'albo dell'istituto.

ONORANZE AD ENORE TOSI

Domani, sabato, ad iniziativa del Comitato onoranze al compianto prof. Enore Tosi, seguirà alle 10.30 in Duomo una solenne officina funebre. Alle 13.30 nella sede della Cattedra Provinciale d'Agricoltura (Via Prefettura) avranno luogo le deposizioni, sarà pronunciato un discorso commemorativo e quindi gli intervenuti si receranno al Camposanto per deporre sulla tomba di Enore Tosi una corona.

NOMINE ALLA SPORTRIVA RAPID - S. ROCCO

Sabato sera ebbe luogo, al caffè Buonosi, Ayres, l'assemblea della Società Sportiva Rapid C. S. e S. S. San Rocco, presenti numerosi soci per la fusione delle summenzionate società.

Dopo ampia discussione, la fusione venne approvata all'unanimità. La denominazione della Società sarà Società Sportiva Rapid - S. Rocco. Il Consiglio venne così eletto: Presidente: Piccini Ambrogio; vice presidente: Piccini Gino; segretario: Mandotto Attilio; cassiere: Degli Innocenti Emilio; consiglieri: Blasoni Carlo, Blasoni Rodolfo, Degani Emilio; Commissari tecnici: Battocchi Creste, Gori Antonio.

Una facilitazione ai giornalisti che visitano la Fiera di Padova

Tutti i giornalisti, iscritti regolarmente nell'Albo professionale dei giornalisti, hanno libero ingresso alla Fiera di Padova e a tutte le Mostre speciali dietro semplice presentazione della Tessera del Sindacato.

COGNIA Marina con villa, padiglione proprietà LIDO Collegio Rava, Venezia. Economia, sicura, razionale, mare, sole. Speciale assistenza scolastica.

Prima culla

Ieri, ricorrenza della festa di S. Antonio, la famiglia del distinto nostro concittadino per. avv. Giacomo Pascolini è stata rallegrata dalla nascita di una bella bambina.

Via era neonata i migliori auguri con cordiali felicitazioni ai genitori cui giova ricordare il monito dell'ora « Crescite et multiplicamini ».

CRISANTEMI

Zanier Fattori - Via Rialto - L. 500 per mille.

Un grande successo all'Eden

Con la stessa freschezza di due anni fa, l'Eden, con copia nuovissima, ha avuto luogo la ripresa, del grande film « CASANOVA », la vita intima, guarente ed avventurosa del celebre cavaliere di Salingari, nelle sue gesta a Venezia, a Parigi ed alla Corte Russa.

Lo spettacolo ha avuto un successo sorprendente di unanimi consensi da parte del distinto e numeroso pubblico intervenuto: trionfo che verrà riconfermato oggi, venerdì, dalle ore 17, per le ultimissime repliche.

FANT - Tarcento.

Giardino fantasmatico illuminato DOMENICA 15 - 23 - 30 GIUGNO: GRANDI FESTE DANZANTI

Orchestra Jazz-Band diretta dal maestro Marzano Giorgio. Tram di ritorno per Udine alle ore 24.

Nel mondo degli affari

RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO

Il Tribunale con sentenza di ieri ha retrodatato il fallimento di Giovanni Reggio fissando la data al 13 settembre 1928.

CURATELE

Con sentenza del Tribunale a curatore definitivo del fallimento di Costante Schirzi è stato confermato il curatore provvisorio avv. Gaetano Molè; nel fallimento Radegheri Paolo il curatore provvisorio dott. Giovanni Mauro.

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

per malattie d'orecchio naso e gola

Udine - Via Cussignacco 51 - Udine

Un interessante processo alla Corte d'Appello

Il 22 agosto 1928, sul crocevia Sedrano - Aviano - San Martino e Rolada, certo Nos. Venter veniva investito da una auto riportando lesioni in varie parti del corpo. Il Tribunale di Udine, il 23 novembre scorso, condannava, per infelice Angelica - Contri Luigi di Osvaldo, di anni 25 di Aviano a mesi 2 e giorni quindici di detenzione, risarcimento dei danni ecc., col beneficio della legge del perdono e della non iscrizione della condanna nel casellario, ed assolveva, perché il fatto non costituiva reato, De Marco Fortunato di Luigi, di anni 28, di Nogaredo al Tomè.

Contro questa sentenza, appellò l'Angelica - Contri e appellò anche il P. M. contro l'assoluzione. La Corte d'Appello di Venezia respinse l'appello dell'Angelica - Contri, accolse quello del P. M. e condannò anche il De Marco a due mesi e mezzo di detenzione con la legge del perdono. D. I.: avv. Cristofori e Saracchetti. Parla civile avv. Centazzo di Udine.

Beneficenza a mezzo della "Patria".

ORFANI DI RUBIGNACCO. — Per festeggiare le nozze d'argento del loro amato presidente, gli addetti al Consorzio Ledra - Tagliamento 100.

SOCIETA' INFANZIA. — Per festeggiare le nozze d'argento della benemerita presidente di questa benefica istituzione: co. Letizia Aquilini 50.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — In morte di Bevilacqua: Ottone Piusi 20.

RIFUGIO BAMBINI GESU'. — In morte del colonnello Basta d'Affitto: Ottone Piusi 20.

OSPIZIO MARINO. — In morte di Giansandro Colutta: rag. Mario Agnoli 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Giansandro Colutta: Camillo Pagnoli 10; dott. Giovanni Della Svia 10; Ditta Basevi e Figlio 10 — di Mario Pagnoli: Ditta Basevi e Figlio L. 10.

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte di Giansandro Colutta: Farmacisti Merganotti 10 — del colonnello Luigi Basta d'Affitto: Farmacisti Manganoletti 10.

CROCE ROSSA. — In memoria di Graziella Carli; i genitori 5.

ONORANZE PITTORE LIVIO BONDI. — Magrini Ermenegildo da Vittoria Veneto 25.

Per onorare la memoria del diletto figliolo Giansandro, il sig. Antonio Colutta e consorte, hanno versato L. 1250 alla divisione in parti eguali fra le seguenti istituzioni: Ospizio Marino — Scuola e Famiglia — Istituto Tomadini — Colonia Alpina — Società Infanzia.

CONCESSIONE DI LICENZA

In seguito a parere espresso dalla commissione, il podestà ha concesso al signor Remeo Fattori di aprire un negozio di maglierie ed affini in via Paolo Caniana; n. 7.

NEL CONSORZIO TORRE

Il Podestà, ha nominato il cav. uff. ing. Paldi, rappresentante del comune nel consorzio di difesa sponda destra del Torre, per il biennio 1929-1930.

L'ACQUEDOTTO IN VIA PARENZO

Con deliberazione di ieri il Podestà ha deliberato la posa dei tubi per l'acquedotto in via Parenzo e Capo d'Istria. La spesa preventivata è di lire 24300.

BAGNI PER SIGNORA

La vasca da bagno comunale, rimarrà aperta esclusivamente per la signora dalle 9 alle 12 di ogni mercoledì.

LA VITRUM DI M. Marlini

Magazzini specializzati per Forniture di Alberghi, Ristoranti - Pensioni - Bar - Caffè - Istituti ecc.

Una serie di disgrazie

Il ragazzino Felice Conti di anni 11, fu ucciso, abbatte in via Villina, per causa di un cavallo sceso di sella, al passaggio del piede sinistro.

Angela Romanin di Umberto di anni 27, lavando pasta, si produsse un taglio alla mano destra.

Sannele Antonelli di Antonio di anni 22, manovale si produsse ferite sul braccio, un taglio all'indice della mano destra.

Tutti ricorsero alle cure dell'ospedale e vennero giudicati guaribili in pochi giorni.

FUGGE DA CASA

Da otto giorni è scomparso il ragazzo Nazzareno Polo di anni 13 da Fossarà. L'altro alla famiglia in Fossarà o al colonnello Ripari a San Floriano di Gorizia.

Una Esigenza Casalunga

Ogni mamma dovrebbe tenere in casa, l'Unguento Foster, perché i bambini vanno soggetti ad irritazione, prurito, eruzioni o piaghe. L'Unguento Foster è molto efficace nel trattamento di questi disturbi, tanto come per voluttà, moricatura d'insetti ed eczema. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Glengo, Milano (108).

Ringraziamento

Profondamente commossi per il largo tributo d'affetto e di fiori tributato alla Salma del loro

GIANSANDRO

I genitori farmacista ANTONIO e IMOLA COLUTTA, ad evitare involontarie omissioni, esprimono pubblicamente la loro viva gratitudine agli amici, colleghi, Autorità, Enti e a quanti indistintamente e in ogni forma presero parte alle loro ansie e al loro dolore e concorsero a rendere più commoventi le solenni estreme onoranze all'adorato figliuolo.

Un ringraziamento particolare al cav. dott. ADELCHI CARNELLI medico curante e ai commi. dott. ANTONIO CAVARZERANI che, con scienza ed affetto, tentarono di strappare alla morte una fiorente gioventù.

Udine, 13 giugno 1929.

Dott. Prof. Silvano Menghetti

Dottore nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in clinica della Germania.

Casa di Cura

per malattie chirurgiche, sulle colline di

TRICESIMO

ad minuti dal Tram per Udine.

Orario: dalle 12 alle 12 Telefono 12

Malattie Nervose

(Nevralgia, intermittenza, paralisi ecc.)

(Malattia del cuore e dei vasi, gotta) reumatismo ecc.

della circolazione e del ricambio

UDINE Piazza 26 Luglio

prof. G. CALIGARIS

dott. cav. S. Pascoletti

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE CUTANEE

Dott. GINO MURERO

Specialista in Clinica Dermosifilologica presso la R. Università di Bologna.

Incaricato del reparto Dermosifilologico dell'ospedale Civile e del dispensario Dermoclinico di Udine

Consultazioni tutti i giorni

(dalle 8.30-9.30 e dalle 14-17)

V. Girardini (Strada Nuova-Brida-Turriani)

TELEFONO 6-88

Premiato Laboratorio "L'Albero"

PACELLI - LIVORNO

Un vero balsamo di effetto insuperabile contro le (ulceri) piaghe da vena varicose, o L'UNGUENTO PACELLI calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe. Va e lo lire 6,00; per posta lire 6,50.

Amorrotoli, Bagnoli Si curano col Fango R. moricchi e Bagnoli Pacelli che dà risultati inaspettati togliendo al sofferto l'insopportabile tormento che esse danno. Vasetto lire 10; per posta lire 11,00.

Vendonsi in tutte le Farmacie e da **MALESIANI RINALDI & Co. UDINE**

AI NOSTRI ABBONATI

effettui viene spedito gratis il Nuovo Album delle Signore con disegni la colori moda, da riprodurre, per creche, punto in croce, file, punto antico ecc. Basta chiederlo con cartolina con risposta a nostro nome, alla Casa Pacelli - Livorno.

gli insetti

portano nelle vostre case i germi mortali d'ogni malattia.

difendetevi!

FLY-TOX

uccide tutti gli insetti

PROFUMANDO gradevolmente gli ambienti

Il FLY-TOX è l'insetticida della maggior potenza che la più sapiente ed assidue ricerche abbiano creato finora. Noi cerchiamo di garantirvi la sua assoluta efficacia. Il profumo gradevolissimo del FLY-TOX giustifica la preferenza di cui è oggetto da parte di tutti i consumatori.

S. A. Stabilimenti Italiani GIBBS

Fore Benaparte, 14, MILANO

CASA DI CURA

del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia

Ambulatorio: dalle 11 alle 15:00 e i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Ingrassate troppo?

Riflettete che ingrassare significa invecchiare.

Evitate quindi l'obesità e la pinguetudine, tenendo sempre libero il vostro intestino con l'uso di qualche bombon RIM.

E NON DIMENTICATE che il RIM è l'UNICO regolatore intestinale preparato su RICETTA di AUGUSTO MUERI.

Dr. BRUNSSARRE Cura di Cura per Malattie degli occhi

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi lenti, curati, diadale della lacerazione, operazioni della cataratta matura, cura medico-chirurgica della cataratta incipiente. Visite e consulti: 10 - 12 e 16 - 17.

TELEFONO N. 38

UDINE - VIA CUSSIGNACCO N. 6

STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE

Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio

Cura con le acque naturali di

SALOMAGGIORE

MOBILI G. DEL NEGRO

UDINE - VIA DEL SALE 10

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Premiata dal Ministero con Medaglia d'Oro

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in Cernusco, Cividale, Latisana, Montebelluna, Pordenone, Saglio, S. Daniele, Tolmezzo

Esercizio 54°

Patrimonio **L. 14.060.219,65** - Eroge la beneficenza **L. 7.246.956,97**

Estratto della situazione al 31 MAGGIO 1929 - Anno VII E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 1.067.364,10
Mutui prestati e conti correnti	56.923.302,03
Valori pubblici, azioni e partecipazioni	59.055.347,01
Cambiali in portafoglio	29.493.418,91
Conti corrispondenti	8.205.494,69
Beni immobili - Mobili e Impianti	3.745.898,04
Residui rendite da esigere e crediti diversi	1.992.050,84
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	7.856.791,46
Depositi a cauzione ed a custodia	67.708.352,96
	L. 286.950.800,94
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 132.174.573,04
Conti corrispondenti	12.101.891,50
Ministero Econ. Nazion. - Fondo credito agrario	628.415,--
Cambiali agr. riscattate debiti diversi e partite varie	13.958.544,39
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	7.856.791,46
Depositi a cauzione ed a custodia	67.708.352,96
Utili ad oggi	461.549,56
Patrimonio netto al 31 Dicembre 1928	14.060.219,65
	L. 286.950.800,94
<p>Il Direttore reg. L. FERRINI</p> <p>Il Presidente avv. M. BERTACOLI</p> <p>Il Consigliere di turno ing. S. MARUTTI</p> <p>Il liquidatore reg. F. FIVA</p>	

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Andrea Galvani inventore del telegrafo e della posta pneumatica

Nel 1857 un certo Masco Vianello, di Portogruaro diede alle stampe un opuscolo contenente la completa biografia dell'illustre concittadino Andrea Galvani, nato nel 1797 e morto nel 1855.

Ingegner acuto e poderoso, più per compiacere il padre che per naturale inclinazione, si laureò in legge, riservandosi dopo di addottorarsi in matematica, disciplina che lo attraeva ed aveva per lui un fascino particolare.

Ebbe la fortuna di essere nominato socio corrispondente dell'Istituto di Scienze, lettere ed arti di Venezia e fu in quel docto ambiente che egli presentava continuamente i modelli delle sue ingegnose invenzioni.

Parecchie medaglie d'argento e d'oro, e numerosi diplomi il Galvani si meritò, poiché nelle sue invenzioni venne riconosciuto un non comune senso pratico e un utile indiscusso per la scienza.

Così pensò egli ad un numero dei giri di una ruota, e ad un dispositivo che, tracciava il grafico del cammino percorso da un ruotabile qualsiasi e che chiamò rispettivamente: Odometro e Odometrografo. All'industria delle sete portò notevoli migliorie con il suo sistema per la trattura della seta. Nella meccanica, nell'agricoltura sempre il Galvani si distinse per alto ingegno e versatilità.

Nel 1811 a Pordenone dall'avvocato Giuseppe Galvani era stata fondata una fabbrica di stoviglie che per la verità era molto primitiva.

Venivano in possesso, Andrea Galvani rimodernò la forma dei prodotti ceramici perfezionando la vernice e costruendo per questa, un apposito mulino, destinato anche a migliorare l'impasto delle argille.

Un apparato funicolare per trasportare i legnami dalla montagna alla pianura funzionò per alcuni anni nel bosco del Cansiglio e l'utilità venne da tutti riconosciuta.

Pochi anni dopo, ottenuta la laurea in matematica al suo professore Del Negro, che fu poi suo grande ammiratore, accennò ad un nuovo espediente di forna.

Invertendo i poli ad un'estremità di un filo metallico, vi otteneva una piccola lampada, forse all'estremità opposta, del filo stesso, per quanto ne sa la luce.

Il Del Negro presentò questo progetto anche ad un Congresso scientifico a Parigi, ma la cosa non ebbe allora seguito.

Pochi anni dopo invece il telegrafo era un fatto compiuto.

Il vecchio professore Del Negro però non trascurava mai l'occasione di dire che l'idea primitiva del telegrafo era sorta al Galvani.

Oggi, nelle grandi metropoli, è diventato comune l'uso della cosiddetta «posta pneumatica» poiché per il funzionamento di essa è usata l'aria compressa.

Dalla centrale ove vengono portate le lettere raccolte dai fattorini, partono le rapide diramazioni di tubi che comunicano con le diverse suddivisioni cittadine, dei sobborghi o addirittura di paesi vicini per un raggio di 5 o 10 chilometri.

In questi tubi scorrono velocissimi dei cilindri di metallo che racchiudono la corrispondenza e che, come già dissi, per mezzo dell'aria compressa, acquistano velocità non comuni per cui è possibile uno scambio di posta da quartiere a quartiere in pochi secondi.

Se si considera l'affluenza enorme di corrispondenza in una grande città come Milano per esempio, o Roma, o Napoli, non si può fare a meno di lodare la ingegnosa innovazione che permette di decongestionare in modo sensibile il lavoro della posta centrale.

Orbene, Andrea Galvani, fino dal 1844 rivelò al professore G. B. Bassi il pensiero di trasmettere le lettere a grandi distanze con grande rapidità, mediante tubi sotterranei, chiamando «posta pneumatica» gli involucri cilindrici che dovevano contenere e che per effetto del vuoto dovevano essere spinti di stazione in stazione. Questa invenzione, da lui ingenuamente comunicata ad altri, la vide attivata 15 anni dopo da una società inglese in Londra e nelle altre capitali.

E così fu purtroppo gli molte altre sue invenzioni.

Come si è potuto notare da queste sue qualità inventive, il Galvani era un uomo veramente eccezionale.

Il suo aspetto, serio e riflessivo, nascondeva un cuore d'oro ed un carattere affabilissimo. Sembra strano, ma una volta sempre in moto vulcanico come la sua, non trascurava di occuparsi di beneficenza e di doveri di cittadino e di benefattore. Chiunque, povero o bisognoso, a lui ricorresse, era subito largamente, chiunque aveva bisogno di un consiglio trovava, nel giusto assenso di Andrea Galvani l'unica via da seguire.

E fu amato e venerato quest'uomo così scienziato, come cittadino e come parente affettuoso. Se talvolta, stanco dalle lunghe veglie sui progetti e sui disegni, voleva ricrearsi un poco, sapeva che faceva? Prendeva la penna e componeva, lepidissimi, e arguti epigrammi in italiano ed in latino.

Gastone C.

La ceramica Galvani alla grande Fiera di Padova

Della mostra di quest'antica e rinomata nostra Ditta alla Fiera Compagnaria di Padova, i giornali di quella città così scrivono:

Un grande albero fronsuto ed ombroso s'innalza allo sguardo di chi entra nel salone C. E' un albero migra-

to dal giardino di casa Romati per dare la sua freschezza molle ad un capitello deliziosamente rustico ove si annida la poetica immagine di S. Francesco (opera pregevole dello scultore Modona) riprodotto su brillante ceramica bianca e bleu. Sotto all'albero una panchina di pietra di contadini raffinatissimi.

La mostra della celebrata Ditta Galvani di Pordenone si compone infatti di tre vani: la cucina campestre, la stanza da pranzo, e la bottega della vendita, che pare l'antico «bazar» fiorentino di vasi artistici. Ma procediamo con ordine.

Fin dal primo locale s'intuisce il tocco di una mano esperta d'artista, ma anche dell'istintiva di donna, tanto vi è di sensibilità geniale nella disposizione mirabile di questa mostra. Ed infatti la Ditta Galvani ebbe la felice ispirazione di rivolgere alla nostra eleganza artistica concittadina, sig. Carlotta d'Arcovalini Romati, la preghiera di assistere le sue stanze.

Ella, accettando con gentile prontezza e generoso disinteresse la domanda, profuse uno zelo incomparabile, come incomparabile il suo buon gusto, e dispose il ricchissimo e vario materiale (del quale molto è su disegno suo) nel migliore dei modi.

Ecco la cucina modello: un focolare, che ricorda le antiche tradizioni d'intime feste famigliari, la credenza e la tavola preparata senza pretesa, ma piena di stoviglie e tazze su motivi floreali indovinatissimi, ove ondeggiano i tre colori. In un canto, una culla, in noce oscura; intarsiata di ceramiche recanti l'una un'immagine sacra, l'altra un motivo più; sormontata da sei grandi piatti decorati con temi di fiabe (tutto ciò opera diretta della signora Prosdocimi Romati) trasporta alla personificazione dei sereni sogni infantili. La finestra col caratteristico «epiter», un lavabo rustico, e una ceramica appesa al muro con la invocazione del Duce al pane, cuore della casa, completano l'arredamento, che intona la tradizionale intimità villereccia con l'ultramoderna concezione della ruralizzazione d'Italia.

Anche nel secondo locale troviamo una armonica conciliazione della modernità col fine buon gusto del passato, vale a dire l'espressione di questa nuova foggia di ceramiche artistiche in mobili antichi, e troviamo che l'estetica vi riposa dolcemente.

Vé qui un servizio «a fumoncin» ed uno in bianco e bleu — pur questo su disegni originali gratuitamente forniti.

Pro cura marina

Uno dei primi atti compiuti dal nuovo Commissario Prefettizio è stato quello di rendere possibile l'invio alla cura marina del maggior numero di bimbi bisognosi. A tale scopo sono state prese tutte le disposizioni perché in occasione della prossima vendita, di borse, il cui prodotto quest'anno si presenta abbondantissimo, appositi incaricati raccolgano presso le locali pesche e da parte dei venditori, le offerte a favore dell'Orfanotrofio Marino.

Lo spirito altamente benefico della laboriosa popolazione di questo Comune fa ritenere certo che le offerte saranno numerose e raggiungeranno una cifra tale che consenta di inviare alla cura tutti i bimbi di famiglie povere che ne abbiano bisogno.

Dal signor Commissario Prefettizio venne pure rivolto invito a concorrere a favore della predetta Istituzione alle amministrative delle cinque frazioni del Comune, concorso che non potrà mancare.

Cronaca Sandanielese

Nuovo direttore di Banca

A dirigere la locale succursale della Banca del Friuli, è qui giunto di questi giorni il co. rag. Adolfo Percotto.

Il co. Percotto proviene da Palmare, dove dirigeva quella filiale della Banca del Friuli.

Al distinto funzionario che arriva tra noi preceduto da ottima fama, portiamo il nostro cordiale benvenuto.

Scolaresca in gita d'istruzione

Nelle prime ore di ieri gli alunni delle nostre Scuole Professionali, in numero di 71, sotto la guida del Direttore della Scuola arch. prof. Rossi, degli insegnanti signori: maestro Giovanni Paviotti e maestro Simone, e dei maestri d'arte signori Domenico Toppazzani e Giulio Battelloni, su due autocorrieri fornite dalla Società Autoservizi Pubblici Sandanielesi, si recarono in gita d'istruzione nella nostra città, ove effettuarono le visite che più sotto andremo enumerando. Frese parte alla gita, gentilmente invitato, anche il Direttore didattico prof. Luigi Virgulin.

All'Aeroporto «F. Bonazzi»

La prima visita i giardini dell'effluvio, all'Aeroporto Bonazzi, ove giunsero alle ore 7.30 precise.

Vennero accolti molto gentilmente dal capitano sig. Mecchia (un valoroso alpino che sul petto reca i segni del valore e nelle carni tracce di gloriose ferite) e da due ufficiali subalterni, che li accompagnarono a visitare hangar e apparecchi, spiegando alla comitiva molte cose assai istruttive. Gli ospiti assistettero anche a parate ed arrivi di apparecchi, sia isolati che in gruppo, apprendendo «de visu» l'abilità e il valore dei nostri piloti militari.

Alle ore 10, a visita compiuta, i giardini, affabilmente salutati dal signor ufficiale e dalla truppa dell'Aeroporto, risalirono sulle autocorriere, senza avere espresso i più calorosi ringraziamenti all'indirizzo delle gentili guide.

Al Cotonificio d'Ancon

Alle ore 11 circa, arrivo all'ingresso del Cotonificio d'Ancon, in Colugna, ove sono ad attendere i giardini e il direttore generale degli stabilimenti e un ingegnere, che danno il benvenuto ad insegnanti e studenti. Dopo il convenevole di rito, si iniziò la visita, nei vari reparti del grande stabilimento. Ottime guide durante la visita sono stati assistenti dello stesso stabilimento, appositamente posti a disposizione della direzione, guide che fanno apprendere agli alunni le varie fasi della lavorazione del cotone. E' mezzogiorno suonato che gli ospiti sono ancora in giro nei vari reparti.

Con squallido pensiero, la Direzione degli stabilimenti aveva posto a disposizione dei giardini i vasti refettori annessi allo stabilimento e qui, a visita terminata, alunni ed insegnanti poterono comodamente consumare la refezione al sacco. Il direttore prof. Rossi venne gentilmente invitato a sedere il

dalla sig. Romati — ed eseguiti egregiamente dalla Ditta Galvani. Un altro servizio, tema settecentesco, si vede, col lodevole scopo di assurgere alla tradizione delle antiche maloliche, senza pretesa di plagio grotteschi. Pannelli e biancherie adatti ambientano le ceramiche in questo sono ritorno al passato. Non manco, lo scritto col calamaio... di ministeriali dimensioni, una coppa su esile stelo, due vasi a coste con copricchio, tutto in un'unica tinta smorzata e riposante. Due quadri eleganti di fiori intonati, finiscono la decorazione del secondo vano.

Nel terzo locale ricchezza di vasi, piatti, chincaglie d'ogni genere e misura fanno della mostra sull'ampio scaffale a gradinata, e danno un'idea della multiforme e abbondante produzione della Ditta Galvani.

Non abbiamo rivisto senza vivo compiacimento l'arte, che si rivela sommanente decorativa, della sig. Prosdocimi Romati, della quale avevamo già ammirato l'arte schiettamente personale in altre mostre artistiche negli anni scorsi. Speriamo che ora, per questo genere — pur interessantissimo — di arte applicata, non voglia abbandonare i suoi lieti paesaggi, i suoi fiori si belli e naturali, col quali ha questa volta disertato la Mostra Triveneta.

Comunque nel fare un augurio per l'avvenire, ci ralleghiamo di cuore con la gentilezza dell'istinta signora e con la Casa Galvani che ne seppe trarre tanto profitto, per l'esposizione dei suoi bellissimi prodotti di cui fu ammirato un elegante saggio del sommo scultore, al recente ballo a Palazzo Bonacossi.

SACILE I nostri Balilla

L'altro giorno i nostri Balilla hanno dato un saggio veramente riuscito di segnalazione con le bandierine. Dei sedici Balilla presenti tutti vennero promossi. Le autorità presenti si sono congratuate con gli istruttori.

SEANA DEL ROIALE

Pro cura marina

Uno dei primi atti compiuti dal nuovo Commissario Prefettizio è stato quello di rendere possibile l'invio alla cura marina del maggior numero di bimbi bisognosi. A tale scopo sono state prese tutte le disposizioni perché in occasione della prossima vendita, di borse, il cui prodotto quest'anno si presenta abbondantissimo, appositi incaricati raccolgano presso le locali pesche e da parte dei venditori, le offerte a favore dell'Orfanotrofio Marino.

Lo spirito altamente benefico della laboriosa popolazione di questo Comune fa ritenere certo che le offerte saranno numerose e raggiungeranno una cifra tale che consenta di inviare alla cura tutti i bimbi di famiglie povere che ne abbiano bisogno.

Dal signor Commissario Prefettizio venne pure rivolto invito a concorrere a favore della predetta Istituzione alle amministrative delle cinque frazioni del Comune, concorso che non potrà mancare.

Pro cura marina

Uno dei primi atti compiuti dal nuovo Commissario Prefettizio è stato quello di rendere possibile l'invio alla cura marina del maggior numero di bimbi bisognosi. A tale scopo sono state prese tutte le disposizioni perché in occasione della prossima vendita, di borse, il cui prodotto quest'anno si presenta abbondantissimo, appositi incaricati raccolgano presso le locali pesche e da parte dei venditori, le offerte a favore dell'Orfanotrofio Marino.

Lo spirito altamente benefico della laboriosa popolazione di questo Comune fa ritenere certo che le offerte saranno numerose e raggiungeranno una cifra tale che consenta di inviare alla cura tutti i bimbi di famiglie povere che ne abbiano bisogno.

Dal signor Commissario Prefettizio venne pure rivolto invito a concorrere a favore della predetta Istituzione alle amministrative delle cinque frazioni del Comune, concorso che non potrà mancare.

Pro cura marina

Uno dei primi atti compiuti dal nuovo Commissario Prefettizio è stato quello di rendere possibile l'invio alla cura marina del maggior numero di bimbi bisognosi. A tale scopo sono state prese tutte le disposizioni perché in occasione della prossima vendita, di borse, il cui prodotto quest'anno si presenta abbondantissimo, appositi incaricati raccolgano presso le locali pesche e da parte dei venditori, le offerte a favore dell'Orfanotrofio Marino.

Lo spirito altamente benefico della laboriosa popolazione di questo Comune fa ritenere certo che le offerte saranno numerose e raggiungeranno una cifra tale che consenta di inviare alla cura tutti i bimbi di famiglie povere che ne abbiano bisogno.

Dal signor Commissario Prefettizio venne pure rivolto invito a concorrere a favore della predetta Istituzione alle amministrative delle cinque frazioni del Comune, concorso che non potrà mancare.

Pro cura marina

Uno dei primi atti compiuti dal nuovo Commissario Prefettizio è stato quello di rendere possibile l'invio alla cura marina del maggior numero di bimbi bisognosi. A tale scopo sono state prese tutte le disposizioni perché in occasione della prossima vendita, di borse, il cui prodotto quest'anno si presenta abbondantissimo, appositi incaricati raccolgano presso le locali pesche e da parte dei venditori, le offerte a favore dell'Orfanotrofio Marino.

Lo spirito altamente benefico della laboriosa popolazione di questo Comune fa ritenere certo che le offerte saranno numerose e raggiungeranno una cifra tale che consenta di inviare alla cura tutti i bimbi di famiglie povere che ne abbiano bisogno.

Dal signor Commissario Prefettizio venne pure rivolto invito a concorrere a favore della predetta Istituzione alle amministrative delle cinque frazioni del Comune, concorso che non potrà mancare.

Pro cura marina

Uno dei primi atti compiuti dal nuovo Commissario Prefettizio è stato quello di rendere possibile l'invio alla cura marina del maggior numero di bimbi bisognosi. A tale scopo sono state prese tutte le disposizioni perché in occasione della prossima vendita, di borse, il cui prodotto quest'anno si presenta abbondantissimo, appositi incaricati raccolgano presso le locali pesche e da parte dei venditori, le offerte a favore dell'Orfanotrofio Marino.

Lo spirito altamente benefico della laboriosa popolazione di questo Comune fa ritenere certo che le offerte saranno numerose e raggiungeranno una cifra tale che consenta di inviare alla cura tutti i bimbi di famiglie povere che ne abbiano bisogno.

Dal signor Commissario Prefettizio venne pure rivolto invito a concorrere a favore della predetta Istituzione alle amministrative delle cinque frazioni del Comune, concorso che non potrà mancare.

DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

Giornata della Croce Rossa

Il Governo Nazionale ha recentemente approvato un decreto col quale istituisce in Italia la «Giornata della Croce Rossa», stabilendola al 15 giugno: giorno in cui ricorre la fondazione della benemerita Istituzione.

Anche Tarcento e Nimis — facenti parte della Delegazione di Tarcento — hanno costituito i loro comitati e nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 corr. mese, le Istituzioni, Giovanni, offrivano dei materiali di propaganda.

I cittadini di buona volontà non mancheranno di rispondere all'appello lanciato dalla Croce Rossa per volontà del Capo del Governo e Duce del Fascismo. Tutti vorranno concorrere alla celebrazione di questa gentile festa della bontà e della solidarietà umana.

Oblazione

Il cava. Giulio Mosca, nel 130. anniversario della morte del figlio Mario, ha offerto al Comitato locale, la cospicua somma di L. 500.

L'ente benefico a nostro mezzo ringrazia il generoso oblatore.

In Prefettura

Giudice: avv. cav. Pagliano — I. Canelliere: Rubiani.

La commemorazione dell'avv. Tassin

Nell'udienza del 7 giugno, l'avv. Canollini ha commemorato il collega Diodoro Tassin, grande tempo di studioso, spentosi improvvisamente la scorsa settimana a Cividale, dove esercitava le sue funzioni di R. Notaio. Alle elevate parole di rimpianto per tale perdita, si è associato il R. Pretore.

Si è iniziata poi la discussione dei seguenti processi:

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Cancl. Giuseppe di Tarcento, calcolato, è imputato d'aver il 19 febbraio c. a. in Tarcento, nel negozio di coloniali del sig. Dal Mas Giovanni, ingiuriato e schiaffeggiato tale Canclini Niccolò, qui residente. Il Cancl. è stato assolto per insufficienza di prove per le lesioni e condannato a L. 100 di multa per le ingiurie.

— Frana Pietro Francesco fu Leonardo, della frazione di Stella, pregiudicato, vigliato speciale, recidivo specifico, è condannato a 6 mesi di reclusione e alle spese per contravvenzione agli obblighi di vigilanza speciale.

— Tamis Giosué fu Giuseppe di Santa Maria la Longa è condannato a 4 mesi d'arresto per contravvenzione al foglio di via obbligatorio rilasciato dal Podestà di Gemona il 4 marzo c. a. col quale si intimava il trasferimento a Udine entro un giorno di detta data.

E' questa la decima condanna.

GENOVA La posa della prima pietra al Santuario

Per la festa di San Antonio una moltitudine di gente è convenuta a Genova da tutto il Friuli, e specialmente dalla Carnia.

Dalle ore 4 alle 11, nella chiesa di San Antonio si sono susseguite le Messe; alle 7 Messa prefaziale, dal Padre provinciale e alle 9.30 Messa solenne cantata, celebrata dall'Arciprete il quale pronunziò una omelia. Alle 16 sul piazzale prospiciente il Santuario, dopo i Vespri, cantati dalla Schola Cantorum del Duomo, avvenne la posa della prima pietra.

Si è in un palco appositamente eretto avevano preso posto le maggiori autorità locali: S. E. l'Arcivescovo accompagnato dal Segretario particolare don Baldassi e dal Cerimoniere cav. don Venturini. Erano pure presenti il podestà cav. Stroili con il segretario capo rag. Rossi e il console cav. Luzzi comandante la 55. Legione, il magg. Manzo comandante il Presidio e molti altri, non che numerose associazioni con bandiera.

Dopo la menzione della pietra S. E. lo Arcivescovo pronunciò elevate parole, ricordando le doti del Taumaturgo. Segui una imponente processione a cui presero parte circa tremila pellegrini.

La serata trascorse animatissima. La ricca parata di beneficenza organizzata dall'Ente Combattenti ebbe un esito brillantissimo.

Una calorosa ovazione salutò l'oratore, il quale è vivamente complimentato dalle autorità presenti.

L'Istituzione benediziona ringrazia.

In Prefettura

Dal resto di pesc. abusiva, il Pretore mandò assai Pietro Lunazzi fu Giacomo di anni 32, il fratello Paolo di anni 41, Giovanni Lunazzi di Paolo di anni 17, Elindo Fior di Ermeneildo di anni 17, per insufficienza di prove; Arcangelo Culini di Paolo d'anni 28, Ottavio Alasia di Natale di anni 24, perché il fatto non costituisce reato.

Per il medesimo reato Niccolò Flumiani fu Luigi di anni 69 e Ferdinando Pupilli fu Pietro da Cavazzo, vengono condannati a lire 50 di multa.

Per avere macellato, senza permesso, Umberto De Prato di Daniele di anni 18 da Oraro, si buca: 200 lire d'ammenda e 300 lire di multa.

Per oltraggio ai vigili Maria Dorigo di G. B. d'anni 51 da Villa Santa, si buca: 200 lire di multa.

Per m'acchie in danno di Giacomo Vidale fu Sebastiano, certo Pietro Cecutti fu Giuseppe viene assolto.

L'oratore, con dotta competenza in materia, ha fatto la storia della navigazione aerea, riportandosi dai primi tentativi compiuti con aerostati sferici dei fratelli Montgolfier li Parigi, che risalgono al 1783 sino ai giorni nostri.

Attentamente ascoltato e spesso applaudito, ha trattato quindi della parte tecnica dell'impiego e del compito e dell'efficacia dei singoli aerei, confrontando i vari tipi di aerostati e di velivoli a seconda della loro potenza di tonnellaggio e di velocità.

Ha concluso infine affermando che l'Italia, per volontà del Duce, ha saputo conquistare nelle vie del cielo uno dei primi posti prova ne sia la grandiosa crociera, che le ali d'Italia stanno presentemente compiendo, in oriente, fra l'ammirazione di tutto il mondo.

ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 APRILE 1929 (Anno 7.)

ATTIVO

Portafoglio	L. 112.64.998,45
Mutui e C. C. di miglioramento - Mutui	8.829.614,66
Crediti in sofferenza	908.279,63
Effetti al riscatto	31.189.941,08
Corrispondenti saldi debitori	55.460.887,28
Debitori diversi	26.434,40

TOTALE ATTIVO L. 208.769.922,22

Spese e perdite	Generali d'ammin.	L. 870.566,90.-		
	Tasse e imposte	48.004,25.-		
		L.	918.970,85	
Partito d'ordine	Depositi a garanzia L.	8.033.100.-		
	" a custodia	14.860.000.-		
	Dep. per titoli e val.	400.000.-		
		L.	23.293.100.-	

TOTALE GENERALE L. 232.981.993,07

Il Direttore generale
Gug. Prof. Vittorio Friderichsen

Il Presidente
Arr. Max Rapp

PASSIVO

Anticipazioni dello Stato	L. 103.692.428,10
Corrispondenti - saldi creditori	4.505.074,17
Crediti diversi	4.048.437,17
Possessori effetti riscattati	31.189.941,08
Utili e rendite di esercizi futuri	2.309.165,60

TOTALE PASSIVO L. 707.612,07.-

PATRIMONIO

Capitale sociale di fondazione	L. 56.000.000.-			
Ris.	ordinaria L. 4.203.103,80			
	straordinaria 1.567.271,10			
	L. 5.772.375.-			
Utili e rendite	2.108.875.-			
Partito d'ordine	Depos. a garanzia L.	8.033.100.-		
	Depos. a custodia	14.860.000.-		
	Tit. e val. in dep. terzi	400.000.-		
		L.	23.293.100.-	

TOTALE GENERALE L. 232.981.993,07

Il Ragliatore della Sezione
Ing. Giordano

Il Revisore
Dr. Franco Carlini - Ing. Paolo Zucchi -
Dr. Ing. Rott. Vittorio Umberto Farinetti -
Prof. Giuseppe Sola - Arr. Giovanni Stimpato